

Corso di formazione per gli operatori addetti alla gestione del sistema informativo sulle malattie professionali (Mal.Prof.)

Luogo di svolgimento: INAIL P.le Giulio Pastore, 6 – 00144 Roma

Date di svolgimento: 13 e 14 aprile 2026

Il corso è gratuito, ma riservato al solo personale dei Servizi di Prevenzione delle Asl che operano o opereranno sul sistema Mal.Prof. e le iscrizioni dovranno pervenire per il tramite dei relativi Referenti

PRIMA GIORNATA 13 aprile 2026

Sessione I: Criteri e procedure per la registrazione delle malattie professionali nel Sistema Mal.Prof.

- 14:00-14:45 Il monitoraggio delle malattie professionali attraverso l'attività dei Servizi di Prevenzione e del Sistema MalProf.
G Campo (sostituto A Papale, A Pizzuti, A Leva) – Metodo di insegnamento B (Relazioni su tema preordinato)
- 14:45-15:30 Il quadro normativo per i flussi comunicativi delle malattie professionali.
G Campo (sostituto A Papale, A Pizzuti, A Leva) – Metodo di insegnamento B
- 15:30-16:30 Ricerca eziologica e criteri per l'attribuzione del nesso di causa delle patologie professionali.
A Papale (sostituto G Campo, A Pizzuti, D De Santis) – Metodo di insegnamento B
- 16:30-17:30 Dalla teoria alla pratica: l'assegnazione del nesso di causa (Esercitazione in gruppi).
A Pizzuti, D De Santis, R Vallerotonda (sostituto A Papale, G Campo, A Leva) - Metodo di insegnamento G (Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto)
- 17:30-18:00 Discussione guidata sul lavoro dei gruppi.
A Papale (sostituto G Campo, D De Santis, A Leva) – Metodo di insegnamento D (Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore) + G (Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto)
- 18:00-18:30 Il Sistema Marel: la cartella sanitaria degli ambulatori di medicina del lavoro per l'analisi dei fattori di rischio professionale
G Campo (sostituto D De Santis, A Pizzuti, A Papale) – Metodo di insegnamento B

SECONDA GIORNATA 14 aprile 2026

Sessione II: Utilizzo mirato dei dati registrati nel Sistema Mal.Prof.

- 09:15-10:15 Modello di raccolta delle informazioni, software per il caricamento dei dati e glossario delle variabili (Dimostrazione tecnica)
P Montanari (sostituto G Campo, A Leva, A Pizzuti) – Metodo di insegnamento E (Dimostrazione tecnica senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti)
- 10:15-10:45 Monitoraggio dei danni da lavoro da agenti biologici infettivi, allergenici e tossici
V Manni (sostituto A Leva, A Papale, R Vallerotonda) – Metodo di insegnamento B (Relazioni su tema preordinato)
- 10:45-11:15 I sistemi per il monitoraggio delle malattie professionali in Europa e in Italia
R Vallerotonda (sostituto D De Santis, A Leva, A Papale) – Metodo di insegnamento B
- 11:15-11:30 Pausa
- 11:30-12:30 Gli strumenti di comunicazione e restituzione dei dati all'interno del Sistema Mal.Prof. (Dimostrazione tecnica).
A Pizzuti (sostituto D De Santis, A Leva, P Montanari) – Metodo di insegnamento E
- 12:30-13:30 Altre fonti informative sulle malattie professionali e sui fattori di rischio: banca dati Inail e Flussi informativi Inail - Regioni (Dimostrazione tecnica).
A Leva (sostituto D De Santis, P Montanari, R Vallerotonda) – Metodo di insegnamento E
- 13:30-14:30 Pausa
- 14:30-15:30 Indicatori e informazioni utili all'approfondimento del fenomeno delle malattie professionali e dei fattori di rischio. (Dimostrazione tecnica)
A Leva (sostituto D De Santis, P Montanari, R Vallerotonda) – Metodo di insegnamento E
- 15:30-16:00 Le schede informative Mal.Prof. per settore e per patologia
D De Santis (sostituto G Campo, A Leva, R Vallerotonda) – Metodo di insegnamento B
- 16:00-17:00 Esercitazione: predisposizione di un report/scheda informativa sulle malattie professionali
D De Santis, A Pizzuti, R Vallerotonda (sostituto G Campo, A Leva, P Montanari) – Metodo di insegnamento G (Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto)
- 17:00-17:30 Discussione guidata sul lavoro dei gruppi.
A Leva (sostituto A Pizzuti, D De Santis, R Vallerotonda) – Metodo di insegnamento D (Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore)
- 17:30 Test di valutazione ECM, questionari di gradimento

DOCENTI ESERCITATORI E SOSTITUTI

Dott. Giuseppe Campo (Inail – Dimeila)
Dott. Daniele De Santis (Inail – Dimeila)
Dott. Antonio Leva (Inail – Dimeila)
Dott.ssa Vanessa Manni (Inail – Dimeila)
Ing. Paolo Montanari (Inail – Dimeila)
Dott. Adriano Papale (Inail – Dimeila)
Dott. Antonio Pizzuti (Inail – Dimeila)
Dott.ssa Rita Vallerotonda (Inail – Dimeila)

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Adriano Papale (Inail – Dimeila)

NUMERO DI PARTECIPANTI PER I QUALI SI DESIDERA ACCREDITARE IL CORSO: 25

CORSO DESTINATO A PARTECIPANTI ESTERNI ALL'INAIL

FIGURE DA ACCREDITARE:

- Medico Chirurgo (medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; igiene epidemiologia e sanità pubblica; medicina legale)
- Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Assistente Sanitario
- Infermiere
- Chimico

CREDITI ASSEGNATI ALL'EVENTO: 16,5

TIPOLOGIA DI EVENTO:

- RES - CORSO DI AGGIORNAMENTO E CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE

OBIETTIVO FORMATIVO:

- 27- Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

OBIETTIVI IN GENERALE/RAZIONALE SCIENTIFICO:

Il Sistema di sorveglianza delle patologie correlate al lavoro attraverso le segnalazioni dirette ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, utilizzando il modello Mal.Prof. per l'analisi e lo studio del fenomeno, si pone l'obiettivo di migliorare la raccolta e la registrazione delle segnalazioni di patologie correlate al lavoro da parte dei Servizi di prevenzione secondo un modello strutturato, denominato Mal.Prof., che consente di analizzare la possibile esistenza di nessi causali tra l'attività lavorativa e la patologia riscontrata nel lavoratore, alimentando la banca dati nazionale dell'INAIL per l'analisi del fenomeno e garantendo la condivisione delle informazioni raccolte per obiettivi di sorveglianza nazionale. Il Sistema Mal.Prof. è citato nel recente documento "Strategia Nazionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2026 – 2030" del Ministero della Salute nel quadro dei 5 Assi strategici per un approccio integrato e partecipato alla realizzazione di una reale tutela della SSL.

Il Corso rientra tra le iniziative di aggiornamento professionale degli operatori che operano presso i Servizi di prevenzione delle ASL e che svolgono attività di gestione del Sistema Mal.Prof.

CURRICULA:

NOME E COGNOME	<u>GIUSEPPE CAMPO</u>
PROFESSIONE	<u>DIRIGENTE DI RICERCA</u>
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	INAIL
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO	
<p>Laurea in Scienze Statistiche e Demografiche, conseguita il 16/7/92 presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" con la votazione di 110/110, discutendo la tesi "Previsioni delle famiglie: sperimentazione del modello di Akkerman e confronto con alcuni metodi statici"</p> <p>Specializzazione in Ricerca Operativa e Strategie Decisionali, conseguito il 20/2/1995 presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" con la votazione di 70/70, discutendo la tesi "Studio per la realizzazione di un sistema informativo dell'Osservatorio sui servizi idrici (IDROS)"</p> <p>Primo Ricercatore statistico, secondo livello professionale, dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ex ISPESL ora INAIL), presso il Dipartimento Documentazione Informazione e Formazione (poi Processi Organizzativi) e attualmente nel Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale.</p> <p>Dal 2007 responsabile del Sistema di sorveglianza delle malattie professionali basato sulle segnalazioni ai Servizi di prevenzione delle Asl (Malprof), progetto promosso dal Ministero della salute.</p> <p>Sul piano della produzione scientifica, sono oltre 100 le pubblicazioni come autore su riviste nazionali e internazionali.</p> <p>In merito ai convegni, oltre alle relazioni e ai contributi in qualità di chairman di specifiche sessioni, ha maturata l'esperienza nell'organizzazione degli eventi congressuali anche attraverso la partecipazione a segreterie e comitati scientifici.</p> <p>Attività di docenza in corsi di formazione sulla prevenzione e sicurezza nel lavoro, soprattutto sui temi del "Il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione", sulle modalità di analisi degli infortuni lavorativi e sulla ricerca attiva e raccolta di dati sulle malattie professionali, oltre alla partecipazione come relatore a numerosi convegni e seminari (sono oltre 150 gli interventi e relazioni).</p> <p>Sul piano della formazione, è prevalente l'attività condotta per l'aggiornamento professionale degli operatori del Servizio Sanitario Nazionale coinvolti nei Sistemi INFORMO e MALPROF, con oltre 300 ore di docenza nel corso degli anni, e la partecipazione all'organizzazione degli eventi formativi anche in qualità di responsabile scientifico</p>	

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.

NOME E COGNOME	Daniele De Santis
PROFESSIONE	Ricercatore III livello
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	INAIL Dimeila

BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO

Attività lavorativa:

Gennaio 2009 – Dicembre 2016: incarico di ricerca presso l'ex Ispesl e successivamente presso l'INAIL Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del lavoro ed Ambientale; ha partecipato a molti progetti di ricerca, tra i quali la collaborazione al Sistema di Sorveglianza degli Infortuni Mortali e Gravi tramite gli applicativi Infor.Mo e Malprof al fine di evidenziare i fattori causali di rischio e i problemi di sicurezza emersi attraverso le inchieste infortunistiche condotte dai Servizi di Prevenzione delle ASL per contrastare sia gli infortuni che le patologie lavoro-correlate.

Da gennaio 2017: in merito alle attività svolte dalla Sezione, il ricercatore si occupa del monitoraggio e dell'analisi statistica e qualitativa degli infortuni mortali e gravi mediante l'utilizzo del modello Infor.Mo al fine di evidenziare sia i problemi di sicurezza che i fattori causali di rischio emersi attraverso le inchieste condotte dai Servizi di Prevenzione delle ASL per contrastare gli infortuni e le patologie lavoro-correlate. Nell'ambito del Sistema Malprof ha contribuito alla stesura dei rapporti Malprof, collaborando sia alla parte editoriale che a quella di consulenza ed elaborazione statistica. Si occupa della registrazione delle segnalazioni di patologie correlate al lavoro che giungono alla rete delle Asl per il riscontro dei possibili nessi causali con l'attività lavorativa, e dell'implementazione della rete per l'approfondimento delle esposizioni lavorative.

Nell'ambito del Progetto CCM N. 31/2016 ha partecipato alla stesura ed all'aggiornamento delle linee guida applicative del modello Pre.Vi.S. (Prevenzione Vigilanza Soluzioni) e si occupa dell'analisi delle prescrizioni e delle violazioni inserite all'interno del database dedicato, registrate dagli Ufficiali di Polizia Giudiziaria delle ASL. Ha curato la stesura dei report regionali e del report nazionale. Inoltre, ha contribuito alle attività di formazione ed organizzazione nell'ambito dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP) attivati da diverse Unità Operative. Contribuisce alla progettazione ed alla realizzazione di moduli formativi e supporti di trasferimento, nonché di modelli di comunicazione, rivolti agli operatori portuali e marittimi; ha curato la realizzazione di diverse pubblicazioni inerenti il settore marittimo portuale specificamente per la parte di ricerca, analisi ed elaborazione dei dati tratti dalla banca dati InformoStat. Contribuisce allo studio delle modalità di raccolta delle informazioni sugli infortuni dei lavoratori marittimi e portuali tramite le schede compilate dalle Capitanerie di Porto ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 271/99.

Svolge attività di docenza in corsi di formazione sulla prevenzione e sicurezza nel lavoro, soprattutto sulle modalità di analisi degli infortuni lavorativi e sulla raccolta di dati sulle malattie professionali.

Sul piano della produzione scientifica, sono circa 30 le pubblicazioni come autore su riviste nazionali e internazionali.

Istruzione e formazione

Laureato in Scienze della Comunicazione (vecchio ordinamento – indirizzo comunicazione di massa) presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Giornalista pubblicista presso l'Ordine dei Giornalisti del Lazio.

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.

NOME E COGNOME	ADRIANO PAPALE
PROFESSIONE	MEDICO
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	MEDICINA DEL LAVORO
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	INAIL
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO	
<p>1987 Laurea in Medicina e Chirurgia (votazione di 110/110 e lode) 1991 Specializzazione in Medicina del Lavoro (votazione 50/50 e lode). 2003 Master in Ergonomia e Fattore Umano organizzato dal CRE di Firenze con idoneità all'esame finale.</p> <p>Dal 1995 è Ricercatore, prima nell'ISPESL, dove inizialmente ha lavorato nel Laboratorio di Fisiologia del Lavoro ed Ergonomia del Dipartimento di Medicina del Lavoro, poi nell' Unità Funzionale di Formazione del Dipartimento Processi Organizzativi, poi nell'INAIL nella Sezione di Supporto alla Prevenzione e attualmente nel Laboratorio di Ergonomia e Fisiologia del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale.</p> <p>Negli ultimi 25 anni la sua attività è stata indirizzata allo studio degli interventi ergonomici negli ambienti di lavoro per la prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni. Ha condotto ricerche sulle cause e sulla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici lavoro correlati, con particolare riguardo alla prevenzione dei disturbi e delle patologie della colonna vertebrale e degli arti superiori. Ha svolto studi sull'uso delle tecniche fisiologiche e biomeccaniche per la valutazione del rischio da posture incongrue e movimentazione manuale dei carichi in settori a rischio. In particolar modo tali studi hanno interessato i seguenti settori: agricoltura, edilizia, scuola, lavoro al vdt, postazioni di lavoro con interfaccia cliente-operatore, movimentazione manuale di pazienti in ospedale. Dal 1995 ha svolto attività di Formazione nel settore dell'Ergonomia del Lavoro (videoterminali, attività di movimentazione manuale dei carichi) e delle attività svolte dal Medico Competente e ha presentato numerose relazioni in tema di salute e sicurezza sul lavoro in Congressi nazionali ed internazionali. Dal 2005 collabora con l'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul Lavoro tramite il Focal Point italiano. Dal 2008 è Responsabile delle attività di Formazione per gli operatori del SSN addetti alla gestione del Sistema informativo MALPROF e dal 2017 è Responsabile delle attività di Formazione per gli operatori del Sistema informativo MAREL. È autore di più di 70 pubblicazioni inerenti tematiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. H-Index: 6. Conoscenza delle lingue: inglese</p>	

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.

NOME E COGNOME	<u>ANTONIO PIZZUTI</u>
PROFESSIONE	<u>RICERCATORE</u>
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	Scienze dell'educazione/ Pedagogista
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	INAIL DIMEILA
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO	
<p>Dal 2007 al 2009 Progettista, docente e valutatore di interventi educativi presso Asfor e Sviluppo Lazio spa. Dal 2009 Ricercatore in tema Salute e Sicurezza del Lavoro, con particolare riferimento alla revisione dei contenuti didattici degli interventi formativi che rientrano nella trasferibilità delle attività di ricerca. Si riportano le esperienze più significative in ISPEL DPO (Dipartimento Processi Organizzativi) e Inail DIMEILA (Dipartimento Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale): attività di docenza in corsi di formazione sulla Salute e Sicurezza del Lavoro per le figure del SPP; attività di sensibilizzazione nelle scuole concernenti la promozione della cultura della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro; attività di ricerca in metodologie didattiche per la formazione alla sicurezza sul lavoro; attività di formazione e ricerca sui sistemi di sorveglianza degli infortuni e malattie professionali all'interno della Sezione Sistemi di sorveglianza e gestione integrata del rischio di Inail Dimeila.</p> <p>Di seguito, alcune pubblicazioni più recenti: S.Mattioli, S.Curti, A.Pizzuti, G. Campo (a cura di), La Rete Marel - Malattie e rischi emergenti sul Lavoro, Supplemento Rivista la Medicina del Lavoro, Vol 108 No 1-S (2017); Campo G., Leva A., Montanari P., Papale A., Cosimi F., De Santis D., Pizzuti A. et al., L'Ottavo Rapporto Inail-Regioni sulle Malattie Professionali Malprof 2013-2014, Inail, Milano, 2018; Pizzuti A., Papale A, Leva A, Nataletti P, Pinto I, Campo G, Ipoacusia da rumore: un problema di salute ancora attuale sul lavoro, Inail, 2019; Leva A, Campo G, Vallerotonda R, Pizzuti A., Papale A, Mancini G, Mattioli S, Tumori professionali: analisi per comparti di attività economica, Inail, 2019; A. Guglielmi, G. Campo, A. Pizzuti, D. Talini, Lavoratori anziani, Inail, 2019; Campo G, Leva A, Montanari P, Papale A, Cosimi F, De Santis D, Pizzuti A et al. (2020), Il nono rapporto Inail-Regioni sulle malattie professionali Malprof 2015 2016, Inail; Campo G, Pizzuti A et al. (2020), Rapporto 2017-2018 del Sistema di Sorveglianza MAREL, Inail Pizzuti A, Papale A, Piga G, Ravalli P, Casagrande E, Campo G (2021), Le malattie professionali dell'apparato respiratorio, Inail; Leva A, Vallerotonda R, De Santis D, Pizzuti A., Papale A (2022), Non solo Covid. Verso un registro delle malattie professionali da agenti biologici, XLIII Conferenza Italiana di Scienze Regionali; Montanari P, De santis D, Pizzuti A., Campo G, Monaco MR, Talini D (2023), Invecchiamento della popolazione attiva. Una lettura del fenomeno a partire dai dati Malprof, Inail; Campo G, Pizzuti A et al. (2023), Il sistema di sorveglianza Marel e il contributo alla rete della Medicina del Lavoro per il benessere globale del lavoratore, Inail</p>	

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante

NOME E COGNOME	PAOLO MONTANARI
PROFESSIONE	RICERCATORE
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	INAIL
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO	
<p>Da novembre 1991 a marzo 1998: dipendente della società ITALSIEL S.p.A. (in seguito FINSIEL S.p.A.) dove ha svolto attività di analista e progettista informatico.</p> <p>Dal marzo 1998 dipendente dell'ente pubblico di ricerca ISPESL (in seguito incorporato in INAIL) presso il <i>Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale</i>, col profilo di ricercatore dove ha svolto attività di ricerca e applicative nel campo statistico ed informatico con particolare riguardo all'analisi, alla progettazione, all'implementazione e alla gestione di Sistemi Informativi per l'alimentazione delle Banche Dati e di Sistemi Informativi per il trattamento e la fruizione delle informazioni relative ai fenomeni lesivi (infortuni e malattie professionali) in ambito lavorativo. Ha svolto docenza in oltre 50 corsi (molti accreditati ECM) in ambito SSL, in particolare sull'utilizzo di strumenti informatico-statistici relativi ai Sistemi nazionali di sorveglianza InforMo e Malprof e MAREL.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1991 Laurea in "Ingegneria Elettronica" presso l'Università di Roma "La Sapienza". - 1997 Specializzazione in "Fisica Sanitaria" presso l'Università di Roma "La Sapienza". - 1995: corso di perfezionamento in "Metodi per l'analisi di segnali e immagini biomediche" presso l'Università di Roma "La Sapienza". - 1999: corso di perfezionamento in "Compatibilità elettromagnetica" presso l'Università degli studi "La Sapienza". - 2001: corso di perfezionamento in "Sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro" presso l'Università di Roma "La Sapienza". - Iscritto dal 07/10/2015 nell'elenco nominativo degli Esperti di Radioprotezione di 3° grado (numero ordine 30786) gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. 	

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante

NOME E COGNOME	ANTONIO LEVA
PROFESSIONE	Statistico – Primo Ricercatore
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	---- (professione non ECM)
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	Inail
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO	
<p>Antonio Leva è Primo Ricercatore presso il Settore Ricerca dell'Inail. Ricercatore di ruolo dal 1998, è dipendente dal 2010 dell'Inail, che ha inglobato l'Ispesl (l'ex <i>Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro</i>), per il quale ha prestato la sua opera dal 1998 al 2010.</p> <p>Precedentemente, dopo aver svolto altre mansioni, aveva lavorato per la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica in qualità di esperto (dal 1996 al 1997) e, prima ancora, di collaboratore scientifico (dal 1991 al 1995).</p> <p>E' membro di varie comunità scientifiche, quali la Società Italiana di Statistica (SIS) e la System Dynamics Society (SDS).</p> <p>Nell'ambito delle sue funzioni di Ricercatore in materia di infortuni e malattie professionali, il suo lavoro si è indirizzato verso la produzione di informazioni utili alla prevenzione nei luoghi di lavoro, attraverso lo sviluppo di modellistica specifica e di analisi statistico-epidemiologiche, l'effettuazione di indagini ad hoc, la costruzione di specifiche banche-dati e lo studio per l'identificazione e l'acquisizione di ulteriori fonti di informazioni.</p> <p>In questo contesto, gli esiti del suo impegno si sono tradotti anche in varie centinaia di titoli tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazioni scientifiche (monografici, articoli su riviste nazionali ed internazionali, anche con <i>impact factor</i>, ecc.); - relazioni nell'ambito di convegni nazionali ed internazionali; - docenze; - dossier e note derivanti da ricerche. <p>La sua attività ha contemplato la responsabilità di diverse linee di ricerca e di progetti, il coordinamento di vari gruppi di lavoro e commissioni, l'organizzazione di incontri scientifici e la partecipazione a svariati <i>task group</i> internazionali, connessi con la <i>European Agency for Safety and Health at Work</i> e con le collaborazioni tra Italia e Paesi extra-europei.</p> <p>Possiede la laurea in Statistica Economica (vecchio ordinamento, livello 7 del QEQ) e la Specializzazione in Ricerca Operativa e Strategie Decisionali (livello 8 del QEQ).</p>	

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante

NOME E COGNOME	Rita Vallerotonda
PROFESSIONE	Ricercatore III Livello
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	Inail - DiMEILA
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO	
<p>Laurea in Scienze Politiche presso "La Sapienza" - Roma nel 2004; Master di II Livello in "Istituzioni parlamentari europee e storia costituzionale" presso "La Sapienza" - Roma</p> <p>Collabora alla progettazione e allo sviluppo di strumenti informatizzati statistico-gestionali ed alla analisi e pianificazione degli interventi prevenzionali orientati alla diffusione della cultura della sicurezza.</p> <p>Approfondisce nel sistema di sorveglianza Malprof gli aspetti legati all'utilizzo dei dati MalProf per la programmazione delle attività di prevenzione, vigilanza e ricerca attiva delle malattie professionali. Contribuisce all'attività di analisi dei dati e di approfondimento riguardante le malattie professionali dei lavoratori, redigendo schede informative destinate alla diffusione delle informazioni. Ha svolto attività di docenza nel corso di formazione ECM per gli operatori addetti alla gestione del Sistema Informativo sulle Malattie Professionali.</p>	

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante

NOME E COGNOME	<u>MANNI VANESSA</u>
PROFESSIONE	<u>RICERCATORE</u>
DISCIPLINA (SE PROFESSIONE ECM)	
ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	INAIL
BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA, TITOLI DI STUDIO	
<p>Studi:</p> <p>Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università Degli Studi di Roma "La Sapienza" con votazione 106/110 nel 1996.</p> <p>Specializzazione in Patologia Clinica nel 2004 presso la Seconda Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università Degli Studi di Roma "La Sapienza" con votazione 70/70 con lode.</p> <p>Esperienze di lavoro</p> <p>Dal 1994 al 2001 ha frequentato e conseguito contratti di collaborazione e borse di studio presso laboratori di ricerca dell'Istituto Regina Elena di Roma e del CNR presso l'ex Istituto di Medicina Sperimentale, lavorando a progetti di ricerca inerenti, rispettivamente, i Papillomavirus umani e animali e gli effetti dei campi elettromagnetici su cellule umane in vitro e su animali in vivo.</p> <p>Dall'anno 2001 ha lavorato prima come borsista e poi come ricercatore biologo, presso l'allora ISPESL (ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010 n. 122 l'ISPESL è stato soppresso e le relative funzioni sono ora attribuite all'INAIL).</p> <p>Occupazione attuale</p> <p>Ad oggi è primo Ricercatore biologo presso l'INAIL, Dipartimento di Medicina epidemiologia igiene del lavoro e ambientale, dove è impegnata, in attività di ricerca relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con partecipazione a progetti nazionali ed internazionali anche ai fini della diffusione della cultura della salute e sicurezza, dell'informazione, dell'assistenza e consulenza alle aziende nonché nelle attività relative alla Formazione, come progettista e formatore.</p>	

In questo ambito svolge attività di docenza su diversi temi tra i quali: la normativa di salute e sicurezza sul lavoro, la valutazione dei rischi, i rischi da agenti chimici, biologici e fisici, in corsi destinati, tra gli altri, alle diverse figure del D.Lgs. 81/2008, nonché a tecnici della sicurezza, lavoratori, ispettori degli organi di vigilanza, docenti e studenti di Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Conoscenza delle lingue: inglese

E' autrice di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

Il Provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante